

In moto la macchina del Premio «Mondello» Scurati presidente del Comitato di selezione

Lei si chiama Zaira la Ragione, è una fotografa palermitana che vive all'estero ed ha avuto una vita molto variegata. "Volevo viaggiare spiega - così dopo Scienze della Comunicazione con tesi di fotografia e sociologia visuale mi sono trasferita in Irlanda per studiare fotografia e lavorato con un'importante compagnia di danza contemporanea: DaghDha Dance Company, Limerick, Ireland". Successivamente tre anni a Londra dove studia alla Goldsmiths University, luogo di scambio e apertura mentale in cui inizia ad "avere contatto con la mia vera me". Nella capitale britannica l'artista lavora presso il Horniman Museum come assistente culturale, creando con un gruppo di studenti una mostra dedicata alla moda. «E' stata un'esperienza fantastica - prosegue Zaira, direi irripetibile». Poi torna a Palermo e si occupa di Save the chilfren, riprendendo contatti, frequentando la scuola di danza movimento terapia "perché questa è la strada per aiutare le persone...". Lo scorso dicembre, prima di ripartire inizia a creare delle installazioni, fatte di cose che trova nella sua Mondello. "Faccio anche volontariato - spiega - ogni mattina nella mia passeggiata trovo sacchetti di plastica che riempio di vetro e plastica dalla spiaggia. Sul mio percorso, ci sono altri materiali interessanti, che raccontano una storia e



OPERA DI ZAIRA LA RAGIONE

li conservo per una futura installazione che parlerà della borgata marinara, di quanto è bella, di quanto la gente dica di amarla, ma di quanto quest'amore non impedisca di renderla una grande pattumiera". L'artista, scrive anche delle poesie che chiama a tratti: «Tempo fa, a Piazza Marina trovai un libro rotto e ora ne ricavo versi sottolineando una parola per rigo. Sono molto interessanti - sottolinea - e a volte sento che in questo modo arrivano forti messaggi. Non so se sono religiosa, di sicuro spirituale, e quando danzo, sento di essere uno strumento...».

SIMONETTA RUSSOTTO

